

Alla cooperativa sociale «Anderlini»

Apri un nuovo alloggio destinato a disabili adulti privi di una rete familiare

La cooperativa sociale «Anderlini» inaugura un appartamento destinato ad ospitare persone adulte con disabilità e prive di una rete familiare adeguata per assisterle. Il taglio del nastro si terrà questo pomeriggio, alle 18, alla presenza delle autorità, tra cui il sindaco Marco Franzoni e il direttore dei Servizi sociali dell'Ulss 9 Raffaele Grottola. Il progetto, ribattezzato «Il calore della casa», ha visto sorgere in una zona adiacente alla comunità alloggio, presente da tempo a Cerea con 20 posti letto a disposizione, un appartamento climatizzato dotato di due camere da letto, una da tre posti e una da due, un bagno, una cucina con sala da pranzo e televisione oltre al servizio lavanderia e all'infermeria, servizi già esistenti e messi a disposizione dall'ente. L'appartamento ha anche un nome, «Alessandro», per ricordare l'ingegnere ceretano Anderlini a cui è intitolata la cooperativa, e un ospite storico, scomparso di recente, che di nome faceva appunto Alessandro. Per realizzare quest'intervento la cooperativa, gestita da privati, ha speso 110mila euro, coperti per 5mila euro da un contributo dalla [Fondazione Cattolica](#). «Dal 1981 siamo presenti sul territorio e nel

corso degli anni abbiamo sempre cercato di anticipare le esigenze delle famiglie e dei nostri ospiti, facendo in modo di trovarci sempre preparati», sottolineano il presidente Mario Storari e il presidente benemerito Giampaolo Brasioli, che assieme all'ingegnere Gianantonio Menin si sono sempre prodigati per porre avanti la cooperativa. «L'obiettivo che ci siamo posti con questo nuovo progetto», ha aggiunto Elena Tobaldo, coordinatrice della struttura, «è quello di accogliere e gestire gli utenti favorendo esperienze di vita autonoma». Nata inizialmente come centro diurno, l'Anderlini si è trasformata nei decenni in una comunità alloggio permanente, che ha saputo garantire un aiuto concreto alle famiglie e ai disabili adulti affetti da patologie psichiche. Tutto ciò è possibile grazie alle 29 figure professionali che lavorano per la coop a cui si affiancano una ventina di volontari. Tra i progetti di cui l'ente va fiero c'è lo sviluppo dell'attività teatrale portata avanti in sinergia con la Fondazione Maria Lourdes di Palesella di Cerea e la cooperativa «Don Angelo Righetti» di Salizzole. «Dalla fondazione ad oggi», ha concluso il presidente Storari, «grazie a contributi pubblici e privati, sono stati fatti investimenti per un milione di euro». **F.S.**



La cucina dell'appartamento realizzato all'«Anderlini» DIENNEFOTO



Una delle due camere da letto ricavate nell'appartamento

